D.A.G. n. 273 del 7 ottobre 2026

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
L'Avvocato Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della L.R. 47/77 come sostituito dall'art. 64 della L.R.10 del 27.4.1999, parzialmente modificato dall'art. 52 della L.R. n. 6 del 3.5.2001, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n.10, artt. 7 e 8 lett. e);

VISTA il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 – parte I – del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 19/2008 "*Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";*

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 307 del 17.07.2023 e n. 505 del 29.12.2023 riguardanti "*Modifiche organizzative dell'Amministrazione regionale*";

VISTO il D.lgs. del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali"*;

VISTA la L.R. 13.01.2015 n. 3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo a "*modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*" (G.U. N. 27 del 3.2.2015);

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contratti pubblici*", ed in particolare gli articoli 1, 2 e 3 riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 - "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. recanti "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

VISTO l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

VISTO l'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii. con il quale "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTA la Legge Regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 di "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 – Disposizioni varie*";

VISTA la legge regionale n.1 del 05/01/2026 (legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028 pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la legge regionale n. 2 del 05/01/2026 (Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026 -2028 pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.Reg. 19.06.2020 n. 2811 con il quale è stato conferito l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana all'Avvocato Giovanni Bologna, per la durata di 3 anni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 14.06.2020;

VISTO il D.P. Reg. 17.04.2023 n. 1453 con il quale è stata differita di anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 30.03.2023;

VISTO il D.P. Reg. 20/06/2025 n. 2707 con il quale è stata differita di ulteriori anni due la data di scadenza dell'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione all'Avv. Giovanni Bologna in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 10/06/2025;

VISTO il D.A.G. n. 62 del 22/04/2024 di conferimento incarico al dott. Pio Guida, a far data dal 1° maggio 2024, di dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Comuni dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione;

VISTO la nota prot. n. 7866 del 03/05/2024 di delega alla gestione dei capitoli al Dirigente dell'Area Affari Generali Dott. Pio Guida;

CONSIDERATA la necessità incombente di provvedere all'acquisizione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici di questo Ufficio, sede dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, sito in Via Caltanissetta n. 2/E, riguardante nello specifico:

- impianto elettrico (comprensivo luci d' emergenza);
- impianto idrico;
- impianto antincendio (rete idrica dedicata e manichette antincendio);

RITENUTO pertanto necessario e indifferibile provvedere all'acquisizione del servizio di che trattasi al fine di ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che la procedura di cui al presente provvedimento verrà interamente espletata attraverso la piattaforma telematica della Centrale di Committenza Consip S.p.A., certificata in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere all'acquisizione del predetto servizio con il metodo dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da esperirsi sulla piattaforma Me.PA. con il metodo della trattativa diretta;

VISTO l'art. 49, D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. *"Principio di rotazione degli affidamenti"*;

CONSIDERATO che in relazione al presunto importo esiguo dell'affidamento, alla natura della prestazione consistente nel relativo servizio di manutenzione ordinaria di che trattasi, alla sua agevole verificabilità, il rischio di pregiudizio per la stazione appaltante risulta contenuto e, pertanto ai sensi dell'art. 53 del Codice dei Contratti Pubblici non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2026- 2028;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

RILEVATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)";*

CONSIDERATO che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in combinato disposto con l'art. 5 dell'allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giuseppe Mineo, funzionario presso

all’Area 1 – Interdipartimentale, Organizzazione e Affari Generali del del Bilancio e del Tesoro, risulta essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizio e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata, nonché in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura complessità e importo dell'intervento in relazione alla tipologia ed entità dei servizi da affidare;

RITENUTO pertanto, in virtù della collaborazione precedentemente attivata con lo scrivente Ufficio, di nominare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii., il dott. Giuseppe Mineo quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);

D E C R E T A

ART. 1 Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, al fine di garantire tutte le previste condizioni di sicurezza dell’Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, si autorizza il Dirigente dell’Area Affari Generali e Comuni a procedere all’acquisizione del servizio per la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici di questo Ufficio, sede dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, sito in Via Caltanissetta n. 2/E, con il metodo dell’affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da esperirsi sulla piattaforma Me.PA. con il metodo della Trattativa Diretta, riguardante nello specifico:

- impianto elettrico (comprensivo luci d' emergenza);
- impianto idrico;
- impianto antincendio (rete idrica dedicata e manichette antincendio);

ART. 2 Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, si autorizza il Dirigente dell'Area Affari Generali ad impegnare le somme relative all’acquisizione dei servizi in argomento a valere sul relativo capitolo di spesa, nonché ad effettuare tutti i relativi adempimenti consequenziali;

ART. 3 Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, si nomina quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15, D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il dott. Giuseppe Mineo;

ART. 4 Il presente provvedimento annulla e sostituisce il DAG n. 196 del 23/06/2026;

ART. 5 Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che sostituisce il comma 5 dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo li, 7 ottobre 2026

f.to Il Coadiutore
Paola Messina

f.to Il Funzionario Direttivo
Nicolò Lercara

f.to Il Dirigente dell’Area Affari Generali
Dott. Pio Guida

L’Avvocato Generale
(Bologna)

Firmato digitalmente da GIOVANNI BOLOGNA
Data: 2026.10.07 12:05:39 +02'00'